



Bilancio Sociale 2022

della Fondazione di Carità San Lorenzo,
ente operativo della Caritas di Perugia - Città della Pieve



BILANCIO SOCIALE 2022

1. Sommario

1 Sommario	5
2 Premessa	7
3 Nota metodologica, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	7
4 Informazioni generali sull'ente	8
4.1 Dati anagrafici	8
4.2 Aree territoriali di operatività	9
4.3 Valori e finalità perseguite	11
4.4 Attività statutarie individuate	11
4.5 Missione	12
5. Sistema di governo e controllo	13
6. Mappatura dei principali stakeholder	14
7. Persone che operano per l'ente	17
8. Promozione della carità: i progetti	17
9. Situazione economico finanziaria	30
10. Altre informazioni	33
11. Monitoraggio dall'organo di controllo	33

2. Premessa

La Fondazione di Carità San Lorenzo – Onlus è un ente ecclesiastico con personalità giuridica, costituito con decreto Prot. 122/20167D del 19.12.2016 del Cardinale Gualtiero Bassetti.

Il 5 marzo 2019 alla Fondazione di Carità San Lorenzo è stata riconosciuta la qualifica di ONLUS.

La Fondazione di Carità San Lorenzo gestisce le attività, le iniziative, le opere ed i servizi di carattere caritativo assistenziale promosse dalla Caritas diocesana Perugia-Città della Pieve nell'ambito della testimonianza della carità, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi.

3. Nota metodologica, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

La Fondazione di Carità San Lorenzo con il Bilancio Sociale rendiconta l'attività realizzata nell'anno 2022.

Il presente documento aderisce alle linee guide per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore di cui al Decreto 4 luglio 2019.

La Fondazione ha scelto di rappresentare le sue attività in base alle aree di intervento che si articolano in una pluralità di attività e progetti.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo della Fondazione in data 24/04/2023.

Al documento verrà data diffusione attraverso la pubblicazione sul proprio sito www.fondazione-caritasanlorenzo.it.



4. Informazioni generali sull'ente

4.1 Dati anagrafici

Denominazione: Fondazione di Carità San Lorenzo

Codice fiscale: 94166060544

Sede legale: Via Montemalbe n. 1, 06125 Perugia

Settore attività Codice ateco: 889900



Altre sedi

La sede della Fondazione di Carità San Lorenzo è ospitata all'interno del Villaggio della Carità "Sorella Provvidenza", nei locali concessi in comodato gratuito dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, nel quartiere Cortonese del Comune di Perugia.

4.2 Aree territoriali di operatività

La Fondazione si articola nelle seguenti strutture operative:



Villaggio della Carità Sorella Provvidenza

Via Montemalbe 1 - 06125 Perugia

All'interno del Villaggio sono presenti i seguenti servizi:

- Accoglienza abitativa
- Emporio della Solidarietà Tabgha
- Mensa don Gualtiero
- Consultorio medico
- Servizio docce
- Centro di Ascolto diocesano (Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve)



Casa di Accoglienza S. Vincenzo

Via Armonica 7 - Perugia



Casa di Accoglienza S. Anna dei Servitori – Dormitorio

Via Vincioli 9 - Perugia



Punto di Ristoro S. Lorenzo

Via Imbriani 41 - Perugia



Emporio della Solidarietà Divina Misericordia
Via Sacconi 27 – Perugia (Sant'Andrea delle Fratte)



Emporio della Solidarietà Siloe
Via Manzoni 251 – Perugia (Ponte San Giovanni)



Emporio della Solidarietà Betlemme
Via M. D'Azeglio, 8 - Marsciano



Emporio della Solidarietà Don Gustavo
Via Antonia 61-Perugia (Ponte Pattoli)

4.3 Valori e finalità perseguite

La Fondazione di Carità San Lorenzo non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale, di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale.

4.4 Attività statutarie individuate

Le attività della Fondazione di Carità San Lorenzo sono disciplinate dall'articolo 1 del regolamento del ramo Onlus, il cui primo comma prevede:

“Le attività, prendendo ispirazione dal Vangelo e dall'insegnamento sociale della Chiesa e tenendo conto delle indicazioni pastorali della Diocesi di Perugia – Città della Pieve, sono tese all'assistenza ed alla cura di tutte quelle persone che versano in qualunque condizione di povertà e di disagio sociale, attraverso l'accoglienza e la promozione umana.

In particolare la “Fondazione” realizza i propri scopi e la propria attività di solidarietà nei seguenti settori di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 460/1997:

- a) Assistenza sociale e socio sanitaria;*
- b) Beneficienza;*
- c) Istruzione;*
- d) Formazione;*
- e) Tutela dei diritti civili;*

Nei confronti di:

- a) Persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;*
- b) Componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari.”*

4.5 Aree territoriali di operatività

La Fondazione Carità di San Lorenzo, come indicato nel decreto costitutivo, ha lo scopo di:

“favorire la testimonianza della carità, che appartiene alla natura stessa della Chiesa, nelle articolazioni pastorali della comunità ecclesiale diocesana in forme consone ai tempi e ai bisogni in vista dello sviluppo integrale dell’uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi”.

L’Ente esprime il proprio mandato di dare supporto alle persone più fragili e in difficoltà, con la fornitura di:

- a) Alloggi;
- b) Accoglienza;
- c) Cibo;
- d) Integrazione;
- e) Sostegno economico e sociale

5. Sistema di governo e di controllo

Sono organi della Fondazione:

- a) Il Consiglio Direttivo*
- b) Il Presidente*
- c) Il Vicepresidente*
- d) Il Direttore*
- e) Il Tesoriere*
- f) Il Collegio dei Revisori*

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo della Fondazione e provvede a tutti gli atti di amministrazione e gestione delle attività e del patrimonio, in armonia con gli orientamenti e le scelte pastorali della Caritas diocesana, al quale spetta:

- a) La definizione delle linee di indirizzo dell'attività della Fondazione;*
- b) La definizione dei criteri per individuare i soggetti beneficiari degli aiuti disposti dalla Fondazione;*
- c) L'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo annuali;*
- d) L'adozione del regolamento della Fondazione;*
- e) La proposta al Vescovo di eventuali modifiche dello Statuto*

Composizione del Consiglio Direttivo

Maurizio Santantoni - *Presidente*

Don Marco Merlini - *Vice Presidente*

Don Marco Briziarelli - *Direttore*

Paolo Tiecco - *Consigliere*

Carlo Bonucci - *Consigliere*

Revisori dei Conti

Francesco Catarinelli

Don Riccardo Pascolini

Bruno Bandoli

Tesoriere

Maurizio Santantoni

6. Mappatura dei principali stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con esso o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Di seguito l'elenco dei principali stakeholder, distinti per tipologia.

ISTITUZIONI

Regioni	Aziende Sanitarie	Enti locali	Prefetture	Ospedali	Altre Istituzioni Nazionali
Umbria	ASL Umbria 1	Comune di Perugia	Perugia	Ospedale S.Maria della Misericordia	Perugia - Casa Circondariale Perugia Capanne
	ASL Umbria 2	Comune di Marsciano			INPS
		Comune di Deruta			INAIL
					Direzione Regionale delle Entrate
					Agenzia delle Entrate
					Questura di Perugia
					Guardia di Finanza
					Caritas Italiana
					Confindustria
					Ministero Delle Politiche Agricole
					Tribunale di Perugia

RETI

Reti Associate del Terzo Settore	Enti non profit	Altri Enti
	Associazione Perugina di Volontariato	Fondazione Perugia
	Borgorete	BPM
	Fondazione Santa Caterina	Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS
	TAMAT	
	Associazione La Cordata	
	A.M.A.T.A.	
	Confcooperative	
	Edizioni Frate Indovino della Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini	
	Fondazione Comunità Marscianese	
	Fondazione Fontenuovo	
	Associazione Avvocati di Strada	
	Opera di Maria Movimento dei Folocari	
	Associazione Banco Alimentare dell'Umbria	
	Associazione "Il Poggio degli Acquiloni APS"	
	Associazione Italiana Persone Down	
	Associazione Famiglie Numerose	
	Comunità Rumena Cattolica di Rito Bizantino	
	Suore Francescane Missionarie di Gesu Bambino	
	Monastero di Betlemme Suore di Mocaina di Gubbio	
	ANVVF Associazione Nazionale Vigili del Fuoco	

ALTRI PARTNERS

Università	Istituti Scolastici
Università degli Studi di Perugia	
Università per Stranieri di Perugia	
Università dei Sapori di Perugia	
Enrico Fermi School & College System	
Istituto zooprofilattico Umbria Marche	

FORNITORI

Fornitori	
GESENU	Coop Centro Italia
ENEL	Pianeta Cospea Srl
TIM	Gesco Consorzio Agrario (Amadori)
Umbra Acque	Lusios Srl
TOURCOOP Società Cooperativa	S.A.T. Grandi cucine srl
GMF SpA	APP. Abbigliamento Professionale Perugia
Fondazione Sodalizio San Martino	Centro Casa Alesandrelli
Multicopia srl	Cash & Carry Perugia
SmartPC	Seac Srl Unipersonale
Assicurazioni Cattolica	Coldiretti Umbria
E21	Cerquiglini Pasticceria
Mastergrafica	Forno di Elce
Tipografia Ellera	Brunello Cucinelli SpA
Office Depot	Poste Italiane SpA
Pretty Art	Perugia Ambiente
Acqua Drink	Moleskine srl
SACI Spa	Benedetti SpA
PIE	Alessandrelli Abbigliamento
Termosanitaria	Germi Abbigliamento
ArtAuto	Bandito abbigliamento
Neve Rubinetteria Srl	Lemmi Antonella e Vittorio Srl
Automigliorgas Srl	Officina ortopedica Semidoro
Stazione di Servizio Olivi spa	Menchetti
Stazione di Servizio Moretti srl	Venturi Vending Srl
Gruppo Grifo Latte	Zemer società cooperativa
Leroy Merlin	Imef Srl
L'Abbondanza	Filippi Fabiana Spa
Lidl Italia Srl	Newpharm srl
Consorzio Agrario	SAMER S.R.L.
Tedesco Srl (Piselli IDP)	Pac2000
Nestlè italiana SpA Divisione Perugia	

7. Persone che operano per l'ente

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il personale che ha svolto attività nel corso dell'esercizio sociale e il numero dei volontari al 31 dicembre:

6	1	5	3	365
<i>Impiegati a tempo indeterminato</i>	<i>Impiegati a tempo indeterminato in attesa</i>	<i>Impiegati a tempo determinato</i>	<i>Contratti a progetto</i>	<i>Volontari</i>

8. Promozione della carità: le attività ed i progetti

La missione caritatevole della Fondazione si realizza attraverso una pluralità di attività e progetti. Di seguito si riportano le attività ed i principali progetti, individuati in base ad un criterio di rilevanza qualitativa rispetto alle finalità perseguite di utilità e solidarietà sociale, di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale.

ATTIVITÀ:

Villaggio della Carità "Sorella Provvidenza"

Il Villaggio della Carità è una struttura di accoglienze per famiglie in emergenza abitativa, anche monoparentali, che consente un'ospitalità gratuita e temporanea. Ogni nucleo accolto, segue un percorso personalizzato che porti, in tempi ragionevoli, ad una nuova autonomia di vita o all'ingresso in strutture di accoglienza adeguate alle esigenze particolari.

Costituisce un luogo privilegiato di osservazione, di relazione e di cura della storia di vita, attraverso un approccio basato sulla singola persona e grazie al supporto di una rete di volontariato e di figure professionali dedicate.



Nel corso del 2022 il Villaggio della Carità "Sorella Provvidenza" ha registrato **32 nuclei** accolti

in emergenza.

Di questi 12 nuclei sono stati accompagnati all'uscita permettendo nuovi ingressi sempre compresi nelle 32 accoglienze effettuate. Le persone o i nuclei familiari accompagnati all'uscita sono ritornati in autonomia secondo le seguenti motivazioni: 5 nuclei sono stati inseriti in altre strutture di accoglienza funzionali al loro percorso di autonomia, 8 nuclei invece si sono trasferiti in una nuova casa indipendente a seguito della stipula di contratto di lavoro o nuova progettazione per una seconda fase dell'accoglienza (progetto CASA).



L'accompagnamento educativo che si costruisce insieme alle famiglie prevede di regolarizzare ove necessario la propria posizione rispetto alla permanenza in Italia (documenti necessari al soggiorno), colloqui periodici per un progetto di vita concreto e realizzabile, riscoperta delle proprie abilità e capacità, ricerca attiva di un lavoro e alla stipula del contratto, ricerca dell'affitto per una nuova autonomia.

I percorsi prevedono anche collaborazioni fattive con altri enti e istituzioni, facilitando la mediazione e mettendo a disposizione sostegni personalizzati, anche materiali, utili al fine del progetto di vita della persona in accordo con i servizi territoriali di riferimento.

Per gli stessi nuclei familiari sono stati distribuiti giornalmente pasti mediante la raccolta/recupero serale di cibo presso strutture commerciali (supermercati) per un totale di pasti erogati a nuclei familiari nell'arco dell'anno pari a 5954.

Dati pernottamenti villaggio

32

*Nuclei familiari
accolti*

5954

*Numero totale
di pernottamenti*

Punto di ristoro sociale San Lorenzo

Il punto di Ristoro Sociale "San Lorenzo" - nato da una collaborazione iniziata nel 2008 tra Comune di Perugia e Diocesi di Perugia-Città della Pieve - è un servizio aperto ogni giorno dal lunedì al sabato (ultimamente anche la domenica) dalle ore 12:00 alle ore 14:30 in cui vengono distribuiti pasti giornalieri ai poveri.

Con l'inizio dell'emergenza sanitaria, dietro richiesta del Comune di Perugia, sono state individuate anche persone vulnerabili per le quali si è reso necessario portare i pasti a domicilio.

Al punto di Ristoro "San Lorenzo" si accede:

- con autorizzazione rilasciata dagli Uffici di Cittadinanza del Comune di Servizio Sociale Centrale di Monteluce a persone con cronicità non facilmente risolvibile per patologie fisiche e mentali e per delle gravi forme di indigenza;
- con un'autorizzazione quotidiana da parte del Centro di ascolto della Caritas diocesana a uomini che abitano alla casa di accoglienza S. Anna dei Servitori e a persone in grave stato di indigenza affinché possano consumare un pasto caldo nell'impossibilità di accedere agli Empori della solidarietà diocesana. Il servizio è preceduto da un colloquio di orientamento allo scopo di indirizzare la persona verso servizi sociali.



Opera Sociale Casa San Vincenzo

Nasce nel 1995 dalla collaborazione tra la Caritas diocesana Perugia-Città della Pieve, la Congregazione delle Figlie della Carità e il Volontariato Vincenziano.



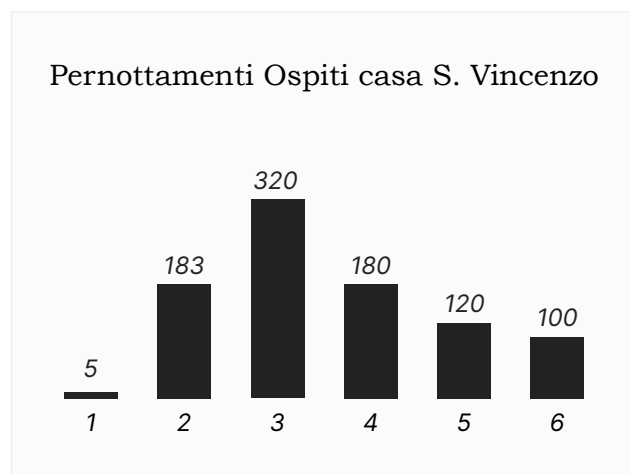
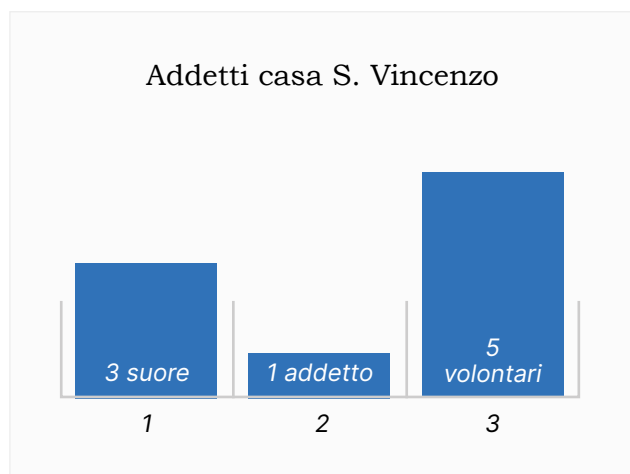
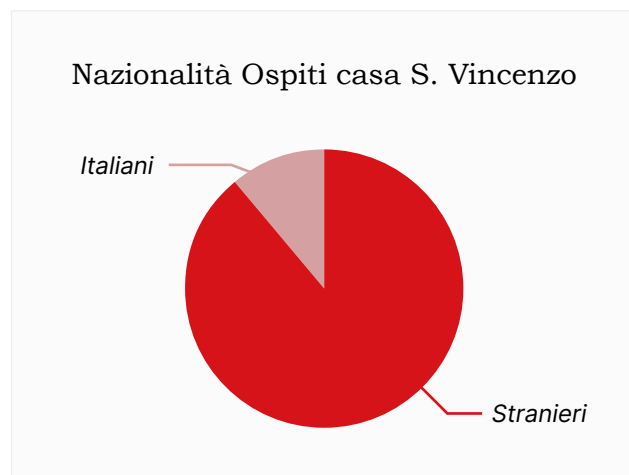
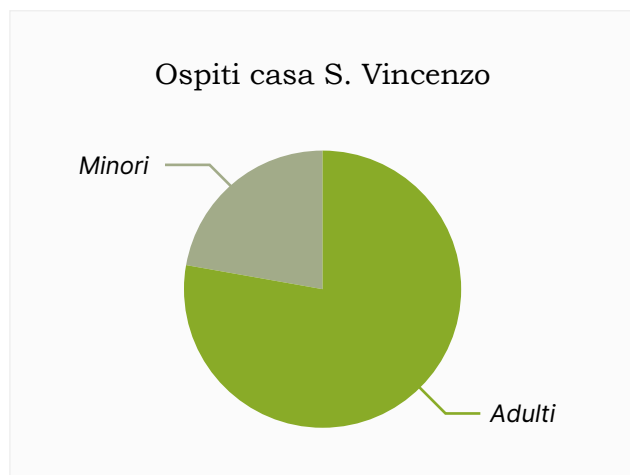
È una comunità per donne in difficoltà, anche con figli minori. Le donne vengono inviate dal Centro di ascolto diocesano di Perugia-Città della Pieve in questo luogo sereno e sicuro, in attesa di essere inserite in un percorso in autonomia o, ove ritenuto più opportuno, in strutture più idonee.

La struttura è accreditata in Comune come accoglienza per sole donne: incinte-sole-con bambini.

L'organico è composto di 4 persone: 3 suore ed 1 cuoca e conta del supporto di 5 volontari.

Nel 2022 sono state accolte 9 persone, 7 adulti e 2 minori.

I costi figurativi stimati in base alle ore di lavoro ed i pernottamenti ammontano ad € 44.940,00, di cui € 18.160,00 per pernottamenti ed € 26.780,00 per le ore di lavoro.



Dormitorio "Sant'Anna dei Servitori"

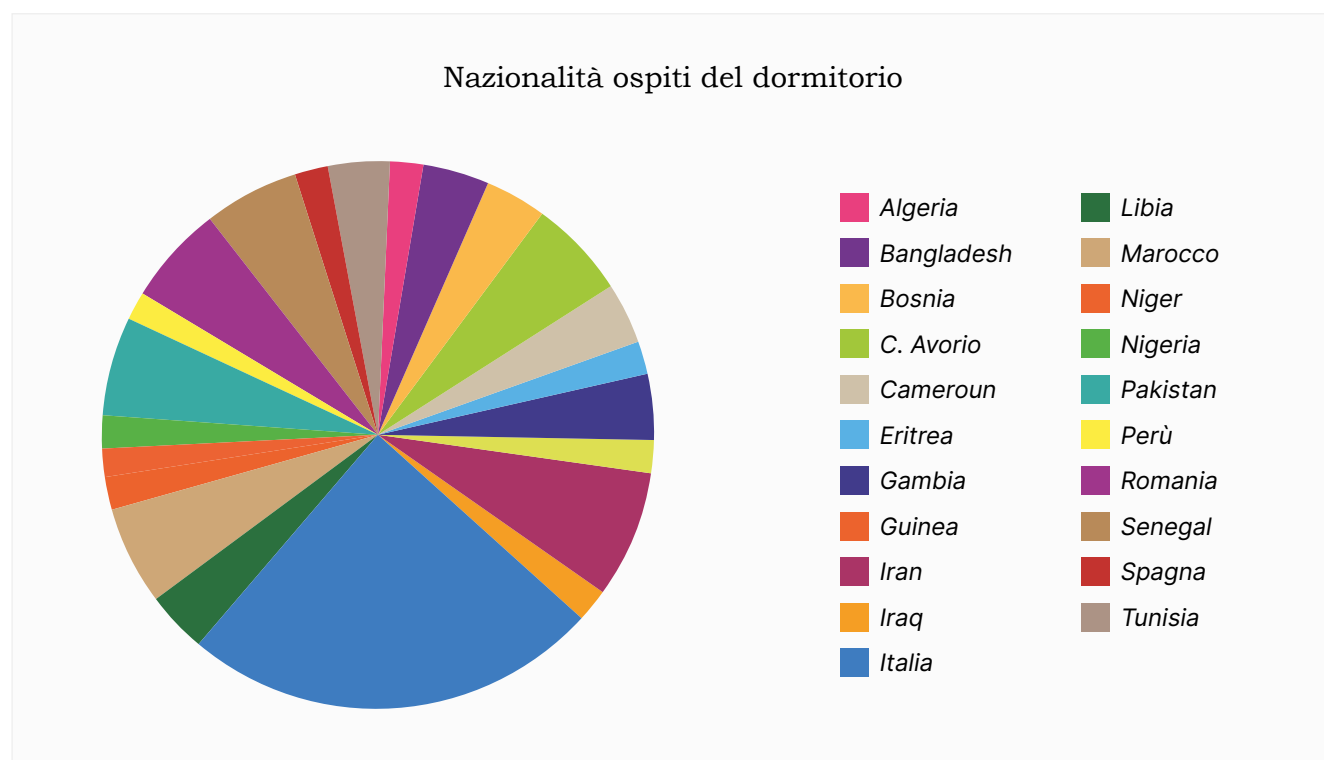
E' un servizio di accoglienza temporanea fornito a uomini soli che si trovano in difficoltà. Il dormitorio è un luogo sicuro che consente agli uomini senza un alloggio di avere un letto, ma anche uno spazio per ordinare la propria vita, offrire un rifugio tranquillo da cui ripartire per ritrovare la propria autonomia.

La struttura offre 12 posti letto. La permanenza in dormitorio è di 4 settimane, anche se questa regola viene spesso disattesa.

Nel 2022 la struttura ha accolto 66 ospiti, per un totale di 4.176 pernottamenti.



Il valore economico di tale accoglienza è stimata in € 62.640,00



Empori della Solidarietà: “Tabgha”, “Divina Misericordia”, “Siloe”, “don Gustavo” e “Betlemme”

È un servizio a sostegno delle persone e delle famiglie che attraversano una condizione di povertà alimentare. Gli empori sono un luogo di accoglienza e di relazioni umane dove chi vive in condizione di fragilità o vulnerabilità riceve un aiuto alla spesa di generi primari. Oltre al minimarket sono presenti, gli uffici, il magazzino, il laboratorio.

Nell’anno 2022 gli empori hanno sostenuto n.1.827 famiglie totali di cui:

Empori di riferimento:	Numero famiglie assistite:
Tabgha (Perugia Stazione)	780
Divina Misericordia (Zona San Sisto)	344
Siloe (P.te San Giovanni)	376
Don Gustavo (P.te Pattoli)	113
Betlemme (Marsciano)	214

Consultorio medico

Nasce nel 2014. Ha funzione di indirizzo verso i percorsi più efficaci nell'utilizzo del SSN e di selezione delle richieste di contributo sia per l'acquisto di farmaci che per il pagamento di ticket per indagini diagnostiche. Il servizio è presidiato da alcuni medici volontari. Nei due terzi dei casi fornisce direttamente il farmaco di cui si è ravvisata la necessità. Per accedere al Consultorio è necessario un colloquio presso il Centro di ascolto diocesano.

Raccolta e recupero farmaci

La raccolta dei farmaci è una iniziativa in collaborazione con il Banco Farmaceutico e con la Fondazione Rava per la donazione di farmaci da banco rispettivamente per adulti e per bambini. I farmaci vengono raccolti due volte l'anno in periodi diversi (febbraio e novembre) in alcune farmacie del territorio perugino. Successivamente, i farmaci raccolti vengono consegnati presso il consultorio medico presente nel Villaggio della Carità "Sorella Provvidenza" e distribuiti dai medici volontari alle persone indigenti che ne fanno richiesta.

Il recupero dei farmaci è una iniziativa in collaborazione con Federfarma-Perugia per raccogliere i farmaci ancora validi presso 8 farmacie private. I prodotti farmaceutici vengono consegnati da privati cittadini presso le farmacie coinvolte nell'iniziativa, controllati dai farmacisti e successivamente consegnati ai medici volontari del consultorio medico, ospitato presso il Villaggio della Carità, che dopo averli controllati e registrati su uno specifico portale li distribuiscono gratuitamente alle persone in difficoltà che ne fanno richiesta.

L'attività effettuata nel 2022 viene illustrata nei prospetti che seguono:

Raccolta farmaci	
N. Giorni di attività nel 2022	100
N. Raccolte effettuate nel 2022	6
N. Farmacie coinvolte nel 2022	60
N. Farmaci donati nel 2022	4.729
N. Prodotti (diversi da farmaci) donati nel 2022	776
N. Volontari/e impiegati/e per le attività di raccolta nel 2022 (riscontrabile da registro)	86
N. Ore di volontariato impegnate per le attività di raccolta nel 2022 (riscontrabile da registro)	676
Valore o stima del valore economico delle donazioni nel 2022	39.677,00

Recupero farmaci	
N. Giorni di attività nel 2022	12
N. Recuperi effettuate nel 2022	12
N. Farmacie coinvolte nel 2022	6
N. Farmaci donati nel 2022	1.600
N. Prodotti (diversi da farmaci) donati nel 2022	0
N. Volontari/e impiegati/e per le attività di recupero nel 2022 (riscontrabile da registro)	1
N. Ore di volontariato impegnate per le attività di recupero nel 2022 (riscontrabile da registro)	60
Valore o stima del valore economico delle donazioni nel 2022	16.386,00

Mensa Don Gualtiero

E' stata aperta a Pasqua 2022, e offre ogni giorno pasti caldi alle persone in difficoltà. La Mensa è anche un momento di integrazione e di relazioni umane, il povero viene accolto in una comunità, mangia accanto a volontari e trova oltre a cibo caldo anche calda accoglienza. Complessivamente dall'apertura al 31 dicembre sono stati erogati 22.090 pasti.

PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DEL 2022:

Recupero degli sprechi alimentari

Da sempre la Caritas diocesana Perugia-Città della Pieve si è impegnata sul contrasto allo spreco, a partire da quello alimentare. A partire dal 2018, grazie al progetto i-REXFO, questa attività è stata strutturata all'interno dell'organizzazione della Fondazione. Nel 2022 la Fondazione ha recuperato circa **108 tonnellate** di generi alimentari ridistribuendole a persone e famiglie indigenti attraverso gli Empori della Solidarietà alle famiglie assistite, agli ospiti del Villaggio della Carità Sorella Provvidenza, alle ospiti della Casa San Vincenzo e al Dormitorio Casa S. Anna dei Servitori.

Valori ritrovati

Iniziativa promossa da Poste Italiane con Caritas Roma finalizzata a devolvere alle famiglie in difficoltà il contenuto dei pacchi postali non ritirati o non consegnati, a causa dell'impossibilità di

trovare il destinatario. La Fondazione di Carità San Lorenzo è coinvolta come partner ed è destinatario dei suddetti doni che ridistribuisce ai beneficiari dell'emporio della solidarietà.

Progetto “i-REXFO”

È un importante progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma comunitario LIFE Ambiente per la riduzione dello spreco alimentare, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi n. 2 e 12 della Agenda 2030, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come strategia “per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti”.

Il progetto, denominato i-REXFO (Increase in the Reduction and Recovery of Expired Food) e coordinato dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, ha come obiettivo la riduzione dello spreco alimentare.

i-REXFO vuole dimostrare la fattibilità, la sostenibilità e la riproducibilità di un modello integrato che coinvolga due filiere, quella della riduzione delle eccedenze alimentari (denominata REF – Reduction of Expired Food) nella quale la Fondazione di Carità San Lorenzo è coinvolta nelle attività di recupero e distribuzione, e quella della valorizzazione energetica degli scarti alimentari (denominata EFE – Expired Food to Energy) attraverso la produzione di biogas e la successiva distribuzione di una quota degli utili per la sostenibilità del progetto in un'ottica di economia circolare.

Sono proseguite per tutto il 2021 le attività collegate al progetto i-REXFO. A causa di una serie di ritardi, di natura esogena, il progetto si è concluso a febbraio 2022.

Nello specifico le attività in cui la Fondazione è stata impegnata sono le seguenti:

- *supporto nella trasferibilità del modello da coinvolgere nella filiera REF, analisi delle barriere che caratterizzano la filiera;*
- *promozione del progetto e sensibilizzazione degli studenti di alcuni istituti scolastici (primari e secondari di Perugia) al tema dello spreco alimentare;*
- *recupero delle eccedenze alimentari dai punti vendita e dalle scuole coinvolte nel progetto e successiva distribuzione gratuita agli indigenti tramite l'emporio della solidarietà Tabgha*
- *partecipazione ai meeting di progetto*
- *comunicazione*
- *monitoraggio e reportistica*
- *gestione amministrativa e finanziaria.*

Il costo complessivo del progetto è di € 2.324.915,00, di cui € 1.279.098,00 finanziati tramite fondi della Commissione Europea. Il costo di progetto per le attività della Fondazione di Carità San Lorenzo a seguito delle sopraggiunte rimodulazioni è di € 128.045,99, di cui € 70.677,41 finanziati tramite fondi della Commissione Europea e € 57.368,58 tramite autofinanziamento. Dall'inizio del progetto sono già state erogate due quote di finanziamento da parte della CE, rispettivamente € 18.610,1 e € 30.614,20. Il saldo è € 21.200,91 deve ancora essere oggetto di riscossione.

Progetto Fili di Argento

Il progetto, avviato il 01 novembre 2021, riconosce alle persone anziane che vivono nella città di Perugia il bisogno di aiuto nell'affermare il proprio diritto all'inclusione promuovendo, attraverso lo sviluppo ed il rafforzamento della rete sociale, azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative e a mantenere una vita sociale attiva.

Per raggiungere questo scopo, il progetto ha avviato una campagna di comunicazione volta ad informare la comunità sul progetto e ad animarla sul tema della solitudine delle persone anziane. Ha consolidato il presidio di ascolto rappresentato dalla linea telefonica "Telefono di Argento".

Ha avviato la realizzazione di un laboratorio di cucito creativo basato sulla trasmissione del sapere, dalle vecchie generazioni alle nuove, che consenta alle persone anziane coinvolte di ricucire la propria vita favorendo il dialogo intergenerazionale e promuovendo la cultura del riciclo.

Ha avviato, in collaborazione con Edizioni Frate Indovino della Provincia Serafica dell'Immacolata Concezione OFM (EFI), la realizzazione di un laboratorio di orticoltura e giardinaggio che consenta alle persone anziane sole coinvolte nel progetto di piantare un seme di speranza verso una nuova vita sociale e alle nuove generazioni di accrescere, attraverso i sapienti consigli dei loro mentori, "l'amore per la terra come "madre".

Ha promosso in collaborazione con soggetti già attivi in questo ambito sul territorio perugino, momenti di formazione e supporto per i familiari di anziani affetti da malattie degenerative come l'Alzheimer e/o da Mild Cognitive Impairment.

Il costo complessivo del progetto è stato di €95.000,00, di cui €65.000,00 finanziati tramite Caritas Italiana e €30.000,00 in autofinanziamento.

Progetto Spesa Sospesa

Prosegue il progetto di solidarietà circolare, spesa sospesa, promosso da Regusto, che consente alle imprese del settore agro-alimentare, alle catene di distribuzione e ai produttori locali di donare o vendere i propri prodotti a prezzi scontati.

Le donazioni in denaro sono consegnate ai Comuni o alle associazioni presenti sul territorio e vengono utilizzate per comprare i beni di prima necessità dalle imprese aderenti. Sarà poi il network di associazioni no-profit accreditate sul territorio a distribuirli alle persone con difficoltà economiche. La Fondazione è partner del progetto sul territorio di Perugia e beneficia delle donazioni per acquistare i generi di prima necessità da destinare all'emporio della solidarietà.

Progetto ristrutturazione e ampliamento del Villaggio della Carità "Sorella Provvidenza"

Sono terminati i lavori di ristrutturazione del fabbricato attiguo ai locali in cui insiste il Villaggio della Carità "Sorella Provvidenza", realizzando così l'ampliamento che ha permesso di accentrare i servizi di accoglienza gestiti e promossi dalla Caritas diocesana. Nello specifico sono stati così rimodulati i seguenti servizi:

- accoglienza abitativa;

- mensa “don Gualtiero”;
- consultorio medico;
- servizio doccia;
- ludoteca e area verde attrezzata per bambini;
- magazzino emporio;
- uffici;
- aree verdi;
- parcheggio.

Bomboniere solidali

Iniziativa avviata a luglio del 2021, con l'intento di offrire una opportunità in grado di far incontrare il desiderio di lasciare un'impronta di bene nei momenti speciali della vita di chi dona contribuendo a sostenere i progetti di contrasto alle povertà.

Campagna di raccolta fondi “Adotta un affitto”

Avviata nel periodo di Avvento del 2020 all'interno della comunità diocesana per sostenere le persone e le famiglie che vivono in condizione di povertà abitativa, è rimasta attiva anche nel corso del 2022.

Campagna di raccolta fondi “Adotta una famiglia”

Avviata durante il periodo di Quaresima del 2021 con l'obiettivo di promuovere un'iniziativa ad experimentum sul territorio diocesano, con l'intento di coinvolgere la Comunità a prendersi cura, in modo generoso e corresponsabile, delle famiglie in difficoltà, nella convinzione che sia necessario lasciarsi animare dalla Carità e lavorare insieme per piantare il seme di una società più equa e più giusta, capace di non lasciare indietro nessuno.

Campagna di raccolta fondi “Emergenza abitativa”

Avviata nel periodo di Avvento del 2021 per sostenere le persone e le famiglie che a seguito degli effetti della pandemia sono scivolte in condizione di povertà abitativa.

Progetto "C.A.S.A." Cooperare per l'Attuazione della Sostenibilità Abitativa

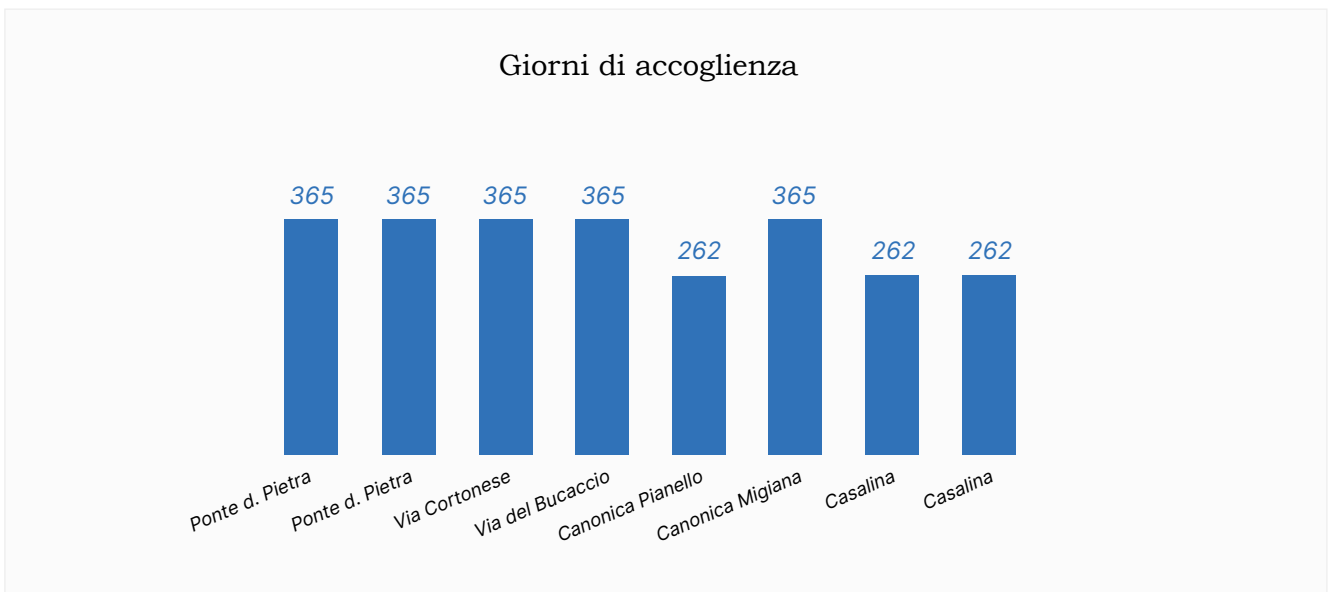
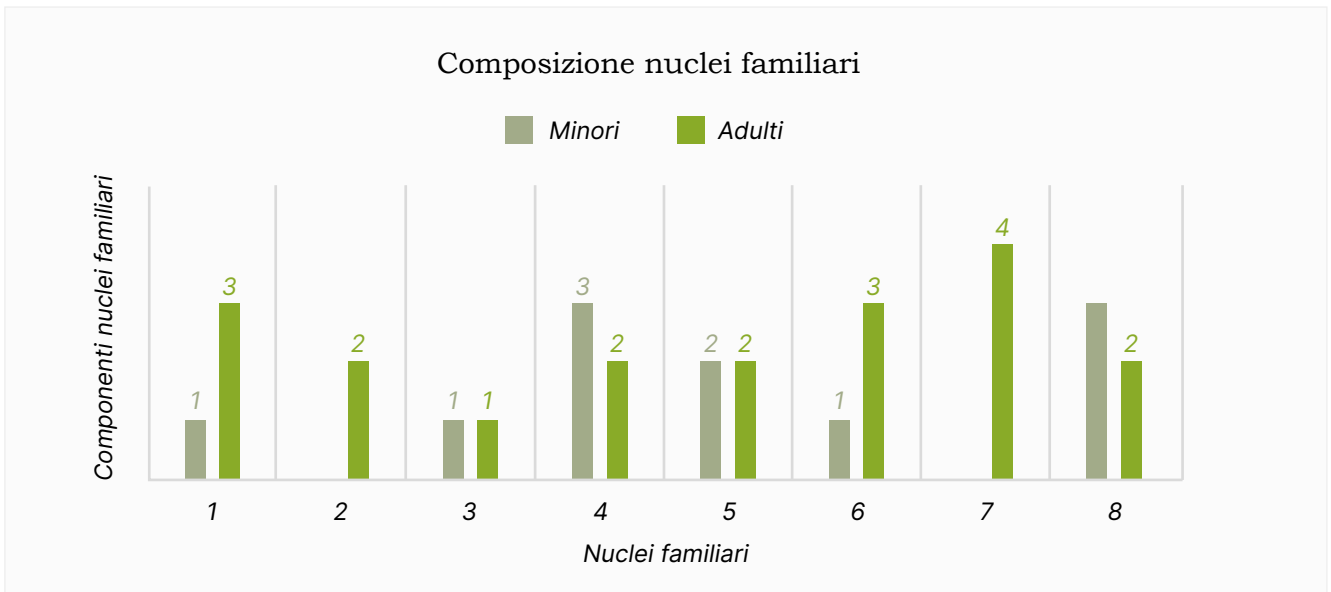
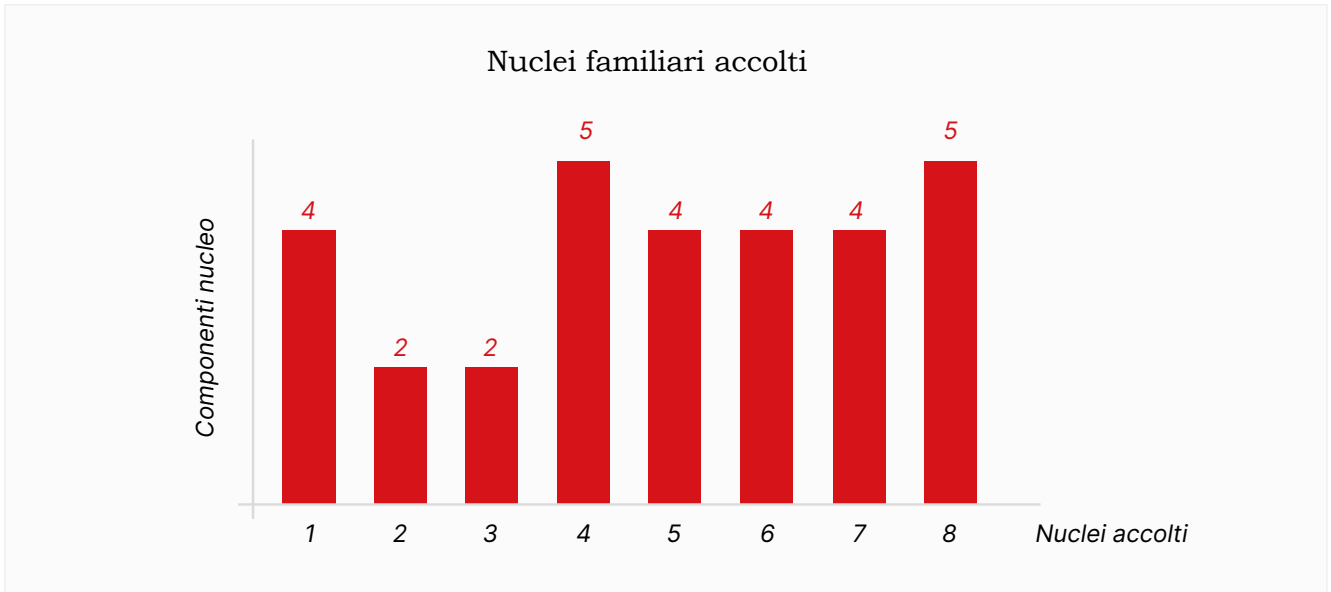
il progetto è per il sostegno all'emergenza abitativa. L'obiettivo è prendersi cura delle crescenti fragilità e vulnerabilità legate al disagio abitativo progettando percorsi di accompagnamento personalizzati verso una nuova autonomia, partendo dalla casa. Preferibilmente dalla valorizzazione dagli immobili inutilizzati (Periodo programmato: ottobre 2021 – dicembre 2022).

Nell'ambito del progetto CASA sono stati accolti 8 nuclei familiari per un totale di 30 persone. Di questi, al termine dell'annualità di ospitalità gratuita, solo una famiglia è tornata completamente in autonomia, stipulando un contratto di uso gratuito a proprio nome presso la casa canonica occupata.

Una famiglia ha deciso di non usufruire più della tessera dell'emporio provando a sperimentare la gestione in autonomia delle spese quotidiane, tenuto conto che i componenti maggiorenni del nucleo stanno ritrovando lavoro (famiglia ospitata a Ponte della Pietra).

In sintesi:

Nucleo	Componenti	Minori	Adulti	Luogo di residenza	Giorni
1	4	1	3	ponte della pietra	365
2	2		2	ponte della pietra	365
3	2	1	1	via cortonese	365
4	5	3	2	via del bucaccio	365
5	4	2	2	casa canonica pianello	275
6	4	1	3	casa canonica migiana	365
7	4		4	casalina	262
8	5	3	2	casalina	262
tot	30	11	19		



ACCANTO A QUESTO CI SONO LE CAMPAGNE PROMOSSE DALLA CARITAS DIOCESANA CHE INTERESSANO IN QUALCHE MODO LA FONDAZIONE:

Campagna di raccolta fondi "Dona Ora"

Avviata nel 2019 tramite il sito della Caritas diocesana, promuove il sostegno delle attività promosse dalla Caritas diocesana e portate avanti dalla Fondazione di Carità San Lorenzo per essere accanto ai poveri.

Campagna di raccolta fondi "Empori della Solidarietà"

Avviata nel 2020 tramite il sito della Caritas diocesana, promuove il sostegno agli empori in risposta ai bisogni di chi vive in condizione di povertà alimentare.

Campagna di raccolta fondi "Nessuno escluso"

Avviata nel 2020 tramite il sito web della Caritas diocesana, promuove il sostegno del consultorio medico in risposta ai bisogni di chi non ha accesso alle cure mediche.

DATI SULL'ACCOGLIENZA:

Alla data del 31/12/2022 e nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da FONDAZIONE DI CARITA' SAN LORENZO - ONLUS nei confronti dei propri assistiti sono state relative a (elenco non esaustivo):

- *fornitura di pasti caldi e assistenza a persone bisognose*
- *distribuzioni di beni di prima necessità mediante emporio*
- *offerta di alloggio a persone in difficoltà (in appartamenti e in dormitorio)*
- *accoglienza di donne in difficoltà*
- *consultorio medico*
- *sostegno nella locazione e nelle spese di gestione casa per famiglie bisognose*
- *sostegno alle persone in difficoltà mediante l'adozione da parte di altre persone*

I dati sull'accoglienza e l'ascolto delle persone, accolte nel tempo tramite il centro di ascolto che la Fondazione di Carità San Lorenzo gestisce per conto della Caritas diocesana, sono rappresentate nel seguente prospetto:

Nucleo	Componenti	Minori	Adulti	Luogo di residenza
N. persone	1036	1298	1492	1639
N. tot ascolti	3713	8910	10347	11917
N. interventi economici	895	1065	1568	1344
Tot. Contributi economici da CdA	117.167 €	195.134 €	291.675 €	261.188 €
N. Orientamenti	n.r.	389	559	969
N. int. Alloggio	7831	10886	10917	13595
N. Coinvolgimenti	n.r.	926	1202	2021
N. int. Beni e servizi materiali	15029	22649	38744	44898

9. Situazione economica finanziaria

La gestione nell'esercizio in esame ha prodotto un avanzo di esercizio, ante imposte, di € 47.495,00 e, post imposte, di € 41.325,00.

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	33.398	36.146	(2.748)
Immobilizzazioni materiali	118.490	27.439	91.051
Crediti oltre l'esercizio successivo	2.694	1.187	1.507
Totale immobilizzato	154.582	64.772	89.810
Rimanenze	109.084	23.803	85.281
Crediti entro l'esercizio successivo	3.364	18.718	(15.354)
Ratei e risconti attivi	8.704	3.811	4.893
Totale liquidità differite	121.152	46.332	74.820
Disponibilità liquide	144.389	119.222	25.167
TOTALE ATTIVITA'	420.123	230.326	189.797

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Fondo di dotazione dell'ente	10.000	10.000	0
Patrimonio vincolato	185.976	66.326	119.650
Patrimonio libero	31.777	53.035	(21.258)
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	41.325	(21.259)	62.584
Patrimonio netto	269.078	108.102	160.976
T.F.R.	40.274	28.523	11.751
Passivo consolidato	40.274	28.523	11.751
Debiti entro l'esercizio successivo	99.410	86.435	12.975
Ratei e risconti passivi	11.361	7.266	4.095
Passivo corrente	110.771	93.701	17.070
TOTALE PASSIVITA'	420.123	230.326	189.797

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.255.617	75,00%	525.937	68,35%
Da attività di raccolta fondi	418.424	24,99%	243.519	31,65%
Da attività finanziarie e patrimoniali	20	0,00%	1	0,00%
Totale proventi	1.674.061	100,00%	769.457	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.624.537	99,88%	730.535	92,95%
Da attività di raccolta fondi	0	0,00%	53.666	6,83%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.029	0,12%	1.784	0,23%
Totale oneri e costi	1.626.566	100,00%	785.985	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	47.495		(16.528)	
Imposte dell'esercizio	(6.170)		(4.731)	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.325		(21.259)	
Oneri e proventi figurativi	3.423.870		1.171.661	
Totale generale	5.097.931		1.957.646	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da attività di interesse generale (75%).

Raccolte pubbliche di fondi – campagne di sensibilizzazione

Di seguito vengono riportati i proventi delle raccolte fondi effettuate nel 2022.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Proventi della raccolta	17.934	400.490	0

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le informazioni vengono rese pubbliche attraverso l'aggiornamento costante del sito web dedicato.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'Ente, è quantificato generalmente sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti.

Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'Ente per le prestazioni che sono state svolte in forma oraria e accanto a queste è stato quantificato anche l'apporto di altri servizi (non quantificabili a livello orario) sulla base del corrispondente costo sul mercato (professionisti, custodi...).

Il valore attribuito a livello orario è stato quantificato in **Euro 17,73/ora**.

Criticità emerse nella gestione

Non sono emerse criticità particolari.

10. Altre informazioni

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo ha tenuto n° 4 riunioni concernenti essenzialmente la gestione corrente e la programmazione della Fondazione.

Informazione sui rischi specifici degli ETS

I rischi fondamentali da rilevare e da contrastare sono quelli legati al reperimento delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione che consiste nell'erogazione dei propri servizi ai poveri. Se non vengono reperite risorse non è possibile fornire servizi ai fragili e bisognosi.

La Fondazione riceve parte dei fondi come donazione dell'8 per mille, parte mediante campagne di raccolta fondi alle quali la generosità delle persone ha sempre dato risposta e parte con specifici progetti.

Il rischio economico-finanziario è sempre costantemente monitorato con un controllo di gestione attento che si avvale un sistema informativo e contabile preciso e puntuale.

Altro rischio da evidenziare è quello organizzativo-relazionale tenuto conto che i soggetti fruitori dei servizi sono persone con fragilità e che la maggior parte delle persone che prestano servizio sono volontari.

A tal fine periodicamente vengono organizzati incontri dedicati al confronto con i vari gruppi di volontari, percorsi di formazione costruiti ad hoc sulle singole attività e colloqui individuali volti alla condivisione delle esperienze di servizio e delle criticità.

10. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

L'Organo di controllo costituito da tre componenti ha effettuato i propri controlli e dagli stessi è emerso che la Fondazione di Carità San Lorenzo ha osservato le finalità sociali per le quali è stata costruita e in particolare:

- *ha esercitato in via esclusiva le attività di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (di cui alla normativa ONLUS), in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;*
- *ha rispettato nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del Codice del Terzo Settore;*
- *ha perseguito l'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque deno-*

minate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- ha osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali;

L'organo di controllo per la verifica di dette attività a posto in essere un'attività di monitoraggio così come risulta dalla relazione dell'Organo stesso che di seguito viene riportata.

"L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio in esame, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le ONLUS.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nel presente Bilancio sociale, può attestare:

- che l'Ente ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività istituzionali previste dalla normativa delle ONLUS

- che nell'attività di raccolta fondi l'Ente ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

- che l'Ente non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;*

- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.*

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Organo competente dell'Ente in data 24/04/2023 e verrà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

